

Lo ha rivelato il dirigente dell'anticrimine della Questura durante convegno promosso dal Lions Club Cyberbullismo, pochi ancora denunciano

Presente la senatrice Ferrara

prima firmataria
della legge contro i reati online

VITERBO

■ Cyberbullismo, se ne parla molto ma sono ancora pochi coloro che denunciano. Lo ha detto Roberto Ricciardi, dirigente dell'Anticrimine della Questura, intervenuto al convegno dal titolo "Tutti uniti contro il cyberbullismo!" promosso dal Lions Club di Viterbo, presso l'Aula Magna del Rettorato dell'Università degli Studi della Tuscia. Averdalo Piazzolla, responsabile della sezione Polizia Postale e delle Comunicazioni di Viterbo, ha ricordato come negli ultimi 10 anni i crimini denunciati a Viterbo, per attività illecite on line, siano molti di più di quanto si possa immaginare (4.998 denunce per il reato di "accesso abusivo ad un sistema informatico

o telematico", 2.705 denunce per diffamazione e 428 denunce per adescamento di minori). Ospite d'onore al convegno la senatrice Elena Ferrara, prima firmataria della legge che porta il suo nome e che da cinque anni ha introdotto una precisa disciplina normativa per contrastare le forme di bullismo on line perpetrate contro i minori. L'evento, presieduto da Gabriele Sabato del direttivo Lions, ha avuto inizio con i saluti del presidente del Lions Club di Viterbo Franco Ceccarini, dell'avvocato Tiziana Papalia, in rappresentanza dell'Ordine degli Avvocati di Viterbo, e dell'avvocato Jacopo Marzetti, presidente del Comitato di ap-

plicazione del Codice di autoregolamentazione media e minori, oltre che del professor Sterpa per conto dell'Università degli Studi della Tuscia. La giornata si è poi conclusa con le parole di Gianluca Ruscetta, presidente del Leo Club di Viterbo, organizzazione giovanile dei Lions. Nel corso dei lavori, Maria Antonietta Serra, dirigente psicologa della Asl di Viterbo, ha rimarcato come "i progetti di intervento e di prevenzione sono progetti che seguono un approccio sistemico perché presuppongono la partecipazione attiva di tutte le componenti coinvolte: alunni, personale docente e non docente, famiglie, istituzioni, agenzie esterne".

B. M.



Da sinistra Gabriele Sabato, la senatrice Elena Ferrara e il professor Alessandro Sterpa

